

gliuoli , che furono *Stefano* , *Ninoslao* , e *Uladislao* . Il maggiore di questi fu cacciato dello Stato per gelosia , dagli stessi suoi principali Baroni , e convennegli ricoverarsi a *Ragusi* . Rientrati poi coloro in sè stessi , lo ricevertero in Signore , e riebbe lo Stato paterno . Fu buon soldato , giusto , e buono , e grand' amico de' Ragusei . Morto esso nel
 1317 1317. ebbe per successori *Tuarcho* e *Vucich* suoi nipoti figliuoli del fratello *Uladislao* . *Tuarcho* imitò il padre , e fu assennato , e valoroso Principe , quantunque molto gli convenisse contrastare co' suoi . Dilatò largamente le sue conquiste , indi fattosi incoronare nel Monistero di *Milesevo* , assunse il titolo di Re . E finalmente dopo molte militari spedizioni felicemente da
 1391 lui condotte a fine morì nel 1391 . Fu suo successore nel novello Regno *Stefano Dabiscia* suo fratello naturale ; ma presto finì di vivere . I Turchi negli ultimi anni di *Tuarcho* tentarono d'invadere la *Bosnia* ; ma rotti , sconfitti , e tagliati a pezzi , per quella volta niente avanzarono . A *Dabiscia* succedette un altro *Tuarcho* figliuolo naturale del primo ; ma in breve da *Ostoja Crislich* fu cacciato dal Regno . Costui fece sanguinosa guerra a' Ragusei . Ma con grave suo danno ; perchè dichiaratosi contro di lui anche il Re di Ungheria , convennegli far la pace per levarsi di casa i nimici . Nate poi osinatissime dissensioni fra es-
 so ,